

4. MAGGIOCIONDOLO

*Sin dalle prime frasi descrittive di questo fiore particolarmente affascinante, una parola è riuscita a intrigarmi e a darmi uno spunto al fine di collegare il fiore stesso alle foto presenti. La parola, o meglio, le parole che mi hanno colpito sono “Bellezza pensosa”. Difatti, continuando ad esaminare gli interessanti testi collegati alle varie immagini noto un tema notevolmente presente ovvero quello del “pensiero”. Collegato ad esso vi è anche il difficile e soggettivo concetto di libertà (espressa ad esempio attraverso la scrittura, piuttosto che il mare), ma anche la semplicità con la quale si danno per scontate numerose azioni o cose che in realtà hanno immenso valore, ma sono talmente frequenti da farcele quasi dimenticare (come il poter dare un abbraccio, o il poter osservare tutti i giorni un paesaggio bello come quello che ci offre il nostro territorio). Trovo i testi e le immagini molto connesse e leggendo e osservandole ho percepito una sensazione di tranquillità e quasi serenità che ricorda molto anche il Maggiociondolo. Un'altra cosa su cui ho riflettuto leggendo è il fatto che ai giorni nostri si cerca sempre di differenziarsi in qualche modo vedendo “l'essere originale” come un pregio, il che, a mio parere, è vero in quanto “il mondo è bello perché è vario” e sono proprio le nostre specifiche caratteristiche a renderci diversi da chiunque altro, e quindi, a farci sembrare speciali. Tuttavia accanto alla volontà di essere diversi si affianca la paura di non essere compresi o disprezzati proprio per quello che si è, con la conseguente chiusura nell'unico ambiente dove siamo sempre al sicuro e stiamo bene, ovvero la nostra stessa mente e i nostri pensieri. Non tutti a questo mondo sono estroversi e capaci di esprimersi a fondo per quello che sono, anzi, è molto più semplice essere introversi e non esprimere sé stessi, con la conseguente stabilità di non essere giudicati, ma con il fardello di non sentirsi apprezzati a pieno. Per concludere, riprendendo il concetto di “pensiero”: sono stato notevolmente colpito dai complessi concetti a cui numerosi miei coetanei si ispirano o comunque apprezzano. Non è affatto semplice avere una propria idea chiara: infiniti sono i fattori, piccoli o grandi, che ci influenzano e che ci fanno crescere sia a livello psicologico che sociale. Dopotutto il periodo di quarantena per molti di noi può essere stato un'occasione per concentrarsi su sé stessi al fine di accrescersi e riflettere. Ciò che è certo è che quella del COVID-19 è stata un'esperienza che moltissimi ragazzi ricorderanno, sia con i suoi effetti negativi, che con quelli positivi. **(LEONARDO MALTESE 5A AFM)***

Estate 2020.

Sono passati solo alcuni mesi dal ‘tempo sospeso’ e ancora oggi sembra tutto così surreale. Un mondo nuovo, un mondo diverso al quale non eravamo abituati, ma abbiamo saputo adeguarci. Nel “giardino del Parini” sono cresciuti svariati fiori, tra cui il Maggiociondolo, che significa *bellezza pensosa*. In questo lungo periodo di quarantena, infatti, abbiamo avuto l'occasione e il tempo di riscoprire la bellezza che ci circonda e che ci riempie il cuore, permettendoci di riflettere. Non a caso le parole più ricorrenti in questo prato appartengono all'ambito dei pensieri, delle riflessioni (pensare, riflettere, ...) e a ciò che essi portano (scrittura, voglia di libertà, non dare più niente per scontato, ...). Inoltre nei testi emergono valori umani molto apprezzabili, tra cui l'affetto verso i propri cari e le proprie amicizie, la forza e l'impegno per affrontare il cambiamento, l'empatia, la positività, ma anche il sacrificio e la solidarietà nel vivere una situazione del tutto nuova. Analizzando i commenti ho potuto notare una caratteristica comune alla maggior parte degli adolescenti: tutti noi abbiamo sofferto per la mancanza degli amici, amori o affetti, ci siamo rifugiati nella musica e siamo riusciti anche a festeggiare momenti importanti delle nostre vite. Abbiamo usato l'immaginazione per evadere momentaneamente da una realtà incredibilmente triste. Alcuni di noi hanno riordinato i propri pensieri annotandoli su fogli bianchi; altri, invece, hanno preferito tenerli per sé. Da un lato c'è stata molta malinconia, sensazione di prigionia e voglia di normalità; dall'altro noi ragazzi abbiamo sognato di tornare ad essere liberi, di rivedere le persone amate e di visitare il mondo. Gli insegnamenti che possiamo trarre sono il fatto di non dare tutto per scontato, ma apprezzare ciò che si ha e fare caso a quando siamo felici. Abbiamo imparato che la storia si ripete e che dobbiamo vivere al massimo ogni momento, nel bene e nel male, perché siano spunti di crescita personale. Dalla lettura di questi testi si evince la possibilità di avere nuove consapevolezza e di eliminare ciò che di negativo ci circonda, oltre a quella di guardarsi dentro attraverso una profonda introspezione. Infine posso dire che il Maggiociondolo ha rappresentato perfettamente questi testi, il cui filo conduttore è stato la riflessione e la ritrovata bellezza nelle piccole cose. **(ANNA RUSCONI 4A RIM)**

4. MAGGIOCIONDOLO



Definito come arbusto ornamentale per la sua “chioma” di fiori pendenti dall’alto, i fiori del maggiociondolo si mostrano disposti a grappolo intrisi di un color giallo-oro. La loro presenza accompagna i mesi della primavera fino a luglio.

Il significato che gli appartiene è quello della “Bellezza pensosa”.



A 4 SOL

Ho scelto questa foto perché in questi giorni che sto a casa da solo ho iniziato a pensare a tutto ciò che davo per scontato, ad esempio l’ambiente esterno, la sincerità delle persone...



C 12 LA

Ho scelto questa foto per due motivi.

1. Mi rivedo nella foto come personalità, carattere e modi di fare poiché ho sempre pensato e sempre penserò di essere diverso da tutti. Può essere visto in senso negativo o positivo dalle persone attorno a me, ma io la vedo solo in senso positivo perché credo di avere qualcosa in più rispetto a tutti (anche se non so cosa), ma comincio a pensare che sia il mio modo di essere, il fatto di cercare di apprendere qualcosa da ogni singolo avvenimento della giornata ed utilizzarlo per migliorare ogni parte di me, avere consapevolezza dei miei mezzi e soprattutto il fatto di non voler mollare mai per qualsiasi cosa/avvenimento/sfida che la vita mi pone.

2. La musica, nei momenti di riflessione mi accompagna sempre in modo speciale e trovo forza ma allo stesso tempo relax e tranquillità nelle parole dei testi. Oltre che nei momenti di riflessione mi accompagna durante tutte le mie giornate e credo proprio che senza un po’ di musica/ritmo non riuscirei a vivere.



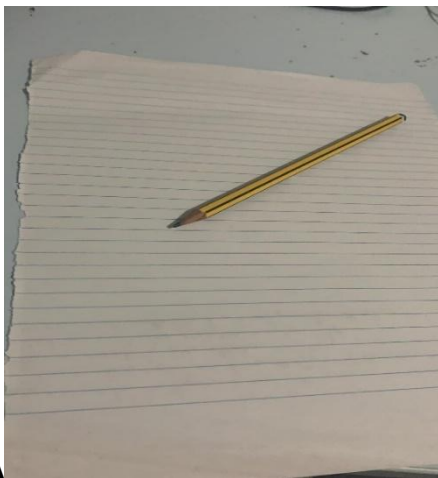
G 8 SI

Questa foto è per me rappresentativa in quanto, durante questo periodo di quarantena, spesso mi sono ritrovato sul balcone di casa mia a riflettere su diverse cose, mentre osservavo le meravigliose montagne che il nostro territorio ci offre e intanto che il sole riscaldava l'aria di questo difficile Marzo/Aprile!



H 11 SI

Ho pensato a questa foto per il semplice fatto che in questi giorni di reclusione di fase 1, ho riflettuto molto e continuo a riflettere: su quello che voglio fare, su come devo fare determinate cose, ho pensato molto a quali sono le cose più importanti, gli amici? La Famiglia? I paesaggi? Oppure le cose materiali? Sono arrivato alla conclusione che io non mi diverto, io non trovo la felicità se non ho Dio, amici, famiglia e l'intero mondo da poter visitare e vedere. Ed è per questo che ho scelto questo bellissimo paesaggio.



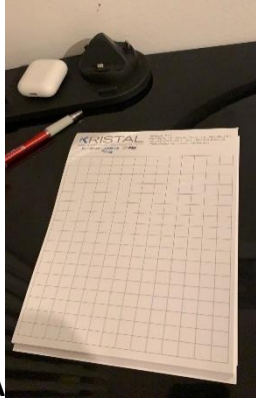
H 15 LA

Ho scelto di rappresentare questo periodo con un foglio ed una matita perché in questi mesi di reclusione ho deciso di uscire dalla mia stanza grazie all'immaginazione, lasciando la mano libera di descrivere ciò che è passato e passa per la mia mente in questi giorni.



I 12 SOL

Può sembrare banale ma guardando questo film ieri sera ho notato molte cose che sono molto simili alla situazione che stiamo vivendo tutti noi. È stato molto strano perché più che un film registrato nel 2011 sembra un film registrato in questo periodo è la cosa mi ha lasciato un po' spiazzato.



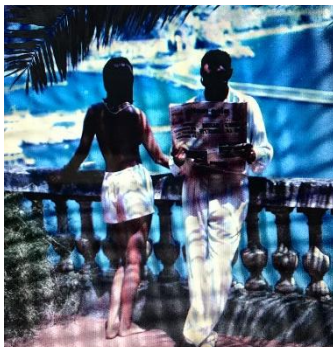
L 11 LA

In questo periodo mi ha aiutato molto scrivere i miei pensieri su un foglio, le mie preoccupazioni, cosa mi provocava stress, pensieri felici o tristi, tutto ciò che mi passava per la testa.



M 8 LA

Questa foto è rappresentativa perché ho compiuto 18 anni in quarantena, l'età dove finalmente si diventa "grandi" e non pensavo di passarli così e penso proprio che me li ricorderò per tutta la vita.



M 12 LA

Ho scelto questa foto perché l'unica cosa che desidero è la libertà che mi infonde la brezza del mare. Voglio viaggiare, abbronzarmi, nuotare e sentire il sale sulla pelle, ma per farlo c'è bisogno che io rispetti le regole, perché se voglio un futuro così devo prima pensare al mio presente. Ho voglia di libertà, ma come la storia ci insegna, prima della libertà e dell'amore c'è sempre un po' di prigionia e tristezza.



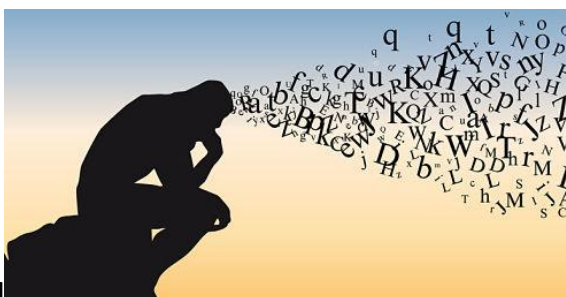
R 16 LA

Le invio questa foto, che rappresenta un abbraccio. Durante il periodo di quarantena, ho avuto modo di pensare a vari aspetti della vita in generale, e quello che mi ha colpito di più, è quanto io ritenessi scontate certe azioni, certe persone e certe parole. Un semplice abbraccio per me era un qualcosa di scontato, un'abitudine, invece ho capito che è un dono senza prezzo e molto importante. Mi farò forte di questa consapevolezza e nel futuro vivrò le mie giornate senza mai più dare niente per scontato.



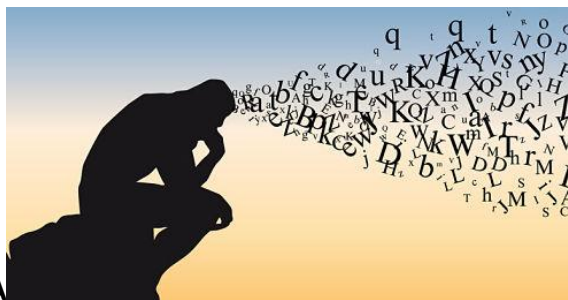
S 13 SI

Ho scelto di inviarle questa foto che ho scattato da camera mia innanzitutto per mostrarle il nostro magnifico e imponente Monte Resegone, e perché tutte le mattine quando mi sveglio ho la possibilità di osservare questo magnifico paesaggio e un con un po' di malinconia penso a quando potremo essere ancora liberi di uscire e di poter fare quello che vogliamo, mi sono resa conto di quanto è mi manca fare una passeggiata nei boschi, cosa che prima facevo raramente un po' per il poco tempo a disposizione e un po' per la poca voglia. Ed ora che sono in casa, costretta tra le mura, non mi lamento, e continuo a desiderare l'unica cosa che vorrei fare, girare e rigirare tra i sentieri delle mie montagne avvolta dalla natura.



S 18 SI

Ho scelto questa foto perché in questo periodo così lungo e vuoto la mia mente è ricca e i miei pensieri corrono velocemente. sto riflettendo tantissimo su ogni singolo aspetto della mia vita, su quello che accade intorno a me e, per quante cose mi stanno rivelando queste idee, trovo immenso piacere nel tenerle mie, tenerle dentro di me come tanti piccoli segreti che non hanno alcuna necessità di essere espressi agli altri perché sono miei e lo saranno sempre. ed è questo che mi piace particolarmente: il sapere che sono miei e che corrono dentro di me senza bisogno di uscire.



S 21 LA

Ho scelto questa immagine perché, in un momento in cui il tempo sembra essersi fermato insieme a qualsiasi attività, la mia mente lavora costantemente per riflettere. Un periodo difficile come quello che stiamo vivendo mi ha portata a meditare su molti aspetti della vita che all'apparenza sembrano banali ma che invece si sono rivelati fondamentali per la mia persona, il mio "io"; ed è proprio ora che ho deciso di sfruttare il tempo per cambiare ed eliminare tutto ciò che di negativo e dannoso mi circonda, e lasciare così spazio e libertà al positivo e "terapeutico".